

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5679 del 05/11/2018
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA DOMANDA DI DERIVAZIONE DAL FIUME SAVIO_TONINO ABBONDANZA_PRAT FCPPA3295
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5910 del 05/11/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico della opere idrauliche”,
- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la legge 7/8/1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell’impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015,
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae),
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51,
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di

utilizzo, n. 65 del 2/2/2015,

- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005,
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001”,
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio idrico”;
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico” ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.);

PRESO ATTO:

- della comunicazione acquisita dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna-sede di Forlì al Protocollo con n. PG.2010.0098660 del 04/04/2010 effettuata da Abbondanza Tonino (C.F. BBNTNN42P04C573V) nato a Cesena (FC) il 04/09/1942, con cui viene dichiarata la volontà di “sospensione del servizio” alla domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica per il prelievo di acqua superficiale dal fiume Savio, in località Roversano del comune di Cesena (FC), depositata in data 16/04/1999 e assunta a protocollo n.005058 del 16/04/1999 (pratica n. FCPPA3295);

CONSIDERATO:

- che l'istanza di rinuncia è assoggettata alla disciplina prevista agli artt. 34 e 35 del R.R. 41/2001;

DATO ATTO CHE:

- sono state trasmesse le attestazioni di avvenuto pagamento di:
- lire 60.000 alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Forlì in data 16/04/1999;

- canoni di concessione dal 2001 al 2009 per un importo complessivo di € 63,01;
- che con provvedimento n.6479 del 03/07/2001 è stata concessa l'autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo di risorsa idrica;

RITENUTO PERTANTO:

- che il sig. Abbondanza Tonino (C.F. BBNTNN42P04C573V) abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione del canone fino all'anno 2009, avendo depositato comunicazione di rinuncia entro la scadenza per il pagamento dell'annualità 2010;
- che sussistano tutte le condizioni previste dagli art. 34 e 35 del R.R. 41/2001 per archiviare la concessione riconosciuta al sig. Abbondanza Tonino per rinuncia;
attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

1. di prendere atto della rinuncia di Abbondanza Tonino (C.F. BBNTNN42P04C573V), nato a Cesena (FC), il 04/09/1942 e residente nel comune di Cesena (FC), fraz. Roversano, in via Ospedale n.320, alla domanda di derivazione dal fiume Savio depositata presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Forlì, in data 16/04/1999 e al provvedimento n. 6479 del 03/07/2001 con il quale è stata concessa l'autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo della risorsa idrica (procedimento n. FCPPA3295);
2. di dare atto che il concessionario ha corrisposto i canoni di concessione per le annualità dal 2001 al 2009, per un totale di € 63,01, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del R.R. 41/2001, calcolati applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e ss.mm.ii.;
3. di inviare copia semplice del presente provvedimento al sig. Tonino Abbondanza;
4. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nell'allegato F alla D.G.R. n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

5. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;
6. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933.

Il Responsabile

Unità specialistica Progetto Demanio

Avv. Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.